

# Cultura e Spettacoli

Home

Lista articoli

Foto

Video

Eventi

Cinema

CULTURA

## Fondo per fondo, tutte le raccolte storiche della Cattolica di Brescia

Giancarlo Petrella

CULTURA E SPETTACOLI Oggi, 06:00



Il Fondo Viganò, il più importante tra quelli confluiti nelle Raccolte Storiche - Foto © www.giornaledibrescia.it

Di recente è stato istituito il **Centro di Documentazione e Ricerca Raccolte Storiche dell'Università Cattolica** - Sede di Brescia. Il fine è quello di raccogliere e valorizzare i **fondi archivistico-librari** depositati nella sede bresciana dell'Ateneo del Sacro Cuore.

[Vuoi fare pubblicità su questo sito?](#)

Alcuni attendono di essere vagliati e dissodati. Per altri, il lavoro di esplorazione e studio è già iniziato anni fa (e mi sia permesso, a questo proposito, citare l'indagine condotta da chi scrive sulla raccolta Viganò; indagine culminata in un volume edito da [Olschki](#) nel

2020). Un gruppo di studiosi e bibliotecari - coordinati da Andrea Canova (il professore ordinario di Letteratura italiana che del Centro è il direttore) e Pierangelo Goffi - ne presenta ora l'impianto generale, fondo per fondo, al fine di illustrare la ricchezza del materiale conservato e sollecitare, ci si augura, una fruttifera stagione di «scavo».

Il risultato è il volume edito da Vita e Pensiero, con ricco corredo iconografico, «**Immagini dal centro**. Le raccolte storiche dell'Università Cattolica di Brescia» (purtroppo privo, va detto, di un indice finale dei nomi, corredo paratestuale assolutamente indispensabile in simili lavori). Si inizia, è quasi superfluo dirlo, con la succinta presentazione del fiore all'occhiello del Centro, ossia la **Biblioteca Carlo Viganò**, nota collezione di argomento scientifico allestita nel Novecento dall'imprenditore di origini brianzole trapiantato a Brescia, composta di migliaia di manoscritti ed edizioni a stampa di pregio, ceduta all'Università Cattolica nel 1974. Ma il Centro raccoglie molto altro.

Nel 2002 è stato acquisito l'**Archivio storico della Resistenza bresciana** e dell'**Età contemporanea**, istituito nel lontano 1967. Due i fondi principali, come illustrano Rolando Anni e Maria Paola Pasini: rispettivamente, il Fondo Morelli e il Fondo Cln, ai quali si sono aggiunti altri fondi, oltre a un'importante raccolta di giornali fascisti e della Resistenza clandestina: «La Difesa della Razza» o «Il Ribelle», ad esempio.

Di grande importanza per gli studi storico-sociali (se ne legga la presentazione a cura di Mario Taccolini, Riccardo Semeraro e Giovanni Gregorini) è l'**Archivio per la storia del movimento sociale cattolico in Italia** «Mario Romani», fondato nel 1961 da Mario Romani, docente di Storia economica all'Università Cattolica di Milano. Le carte mirano a promuovere la ricerca sulle iniziative sociali dei cattolici italiani nell'Ottocento e Novecento.

Nel 1997 è giunto alla sede bresciana un primo spezzone del meno noto **Fondo «Franca Brambilla Ageno»**. A donarlo fu la figlia dell'insigne filologa italiana, milanese d'adozione e docente nella facoltà di Magistero di Parma. A fare da «suggeritore» per questa donazione, tutt'altro che scontata, fu padre Carlo Paolazzi, già collaboratore dell'Ageno per l'importante edizione del Convivio dantesco. In anni più recenti si è aggiunto un altro frammento della biblioteca (molti volumi recano importanti interventi manoscritti della studiosa) e dell'archivio privato (altro materiale nel frattempo era stato consegnato all'Accademia della Crusca e alla Società Dantesca Italiana).

Risale al 2018 l'attivazione del **Seminario del Vicino Oriente e del Mediterraneo**, dedicato a studi e ricerche orientalistiche e intestato all'illustre assiriologo Luigi Cagni (1929-1998), a lungo docente all'Orientale di Napoli. Si tratta di una raccolta specialistica, nella quale convergono la Biblioteca di studi storico-filologici sulla Bibbia «Felice Montagnini» e l'Archivio di fonti bibliografiche e documentarie sul Vicino Oriente «Francesco Vattioni».

Altri numerosi fondi si innestano sul neonato Centro di Documentazione: dal **fondo Luigi Fossati**, composto di una raccolta libraria antica e moderna, al fondo di germanistica Carlo Grünanger (presentato da Lucia Mor), sino ad una serie di lasciti di recentissima acquisizione, per lo più di ambito pedagogico, che presto potranno essere catalogati e messi a disposizione degli utenti.

[Leggi qui](#) il GdB in edicola oggi

[Iscriviti alle newsletter del GdB](#). Per ogni tuo interesse, puoi avere una newsletter gratuita da leggere comodamente nella mail.

Parla di:

Brescia

Università degli Studi di Brescia

fondi

CONDIVIDI:

